**P.D.P. – PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013)

Anno Scolastico \_\_\_\_/\_\_\_\_

**SCUOLA DELL’INFANZIA** plesso di: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **ALUNNO**  | **TIPOLOGIA DI BES**  |
|  Nome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_ cittadinanza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  | **DISTURBI DELL’AREA VERBALE** |
|  | Disturbi del linguaggio |
|  | Deficit nella produzione verbale  |
|  | Altro |
| **DISTURBI DELL’AREA NON VERBALE** |
|  | Deficit della coordinazione motoria |
|  | Disturbo evolutivo |
|  | Difficoltà nella memoria a breve o lungo termine |
|  | Altro |
|  **DISTURBI DEL COMPORTAMENTO** |
|  | Disturbo comportamentale  |
|  | Difficoltà nella capacità attentiva - concentrazione |
|  | Difficoltà nella ricezione di messaggi comunicativi/consegne |
|  | Altro |
|  **SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO** |
|  | Problemi famigliari |
|  | Igiene personale |
|  | Famiglia non italofona |
|  | Altro |
| **MANCANZA DI AUTONOMIA** |
|  | Difficoltà a gestire il materiale fornito |
|  | Difficoltà a prendersi cura della propria persona |
|  | Difficoltà a relazionarsi/interagire |
|  | Difficoltà a muoversi negli spazi scolastici riconoscendone eventuali pericoli |
|  |  | Altro |
|  | **ALTRO** |
|  |  |  |
|  |  |  |

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell’allievo e va effettuata in maniera completa in ogni sua parte.

Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall’allievo qualora lo si ritenga opportuno).

***SEZIONE A****:* Presentazione dell’Allievo

1. **INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI**

*(percorso scolastico pregresso, attività extra-scolastiche, informazioni ritenuti importanti dalla famiglia …)*

|  |
| --- |
|  |

1. **PUNTI DI FORZA**

*(sulla base di informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni del Team dei docenti, dalla compilazione di griglie per l'individuazione di Bisogni Educativi Speciali, dagli incontri di continuità; dalle informazioni fornite da operatori esterni e dall'alunno stesso)*

|  |
| --- |
|  |

***SEZIONE B:*** Relazione discorsiva sul grado di difficoltà osservato dal team docenti

*(Possibili criteri di osservazione: comprensione/espressione orale, competenze logico-matematiche, rapporti topologici, capacità di fare associazioni e seriazioni, capacità di mantenere l’attenzione per un lasso di tempo adeguato, rielaborazione grafica delle esperienze, organizzazione dello spazio foglio, motricità globale e fine, lateralizzazione, capacità ritmica, comprensione e esecuzione delle consegne, partecipazione alle conversazioni di gruppo, autoregolazione, rispetto delle regole, relazione con insegnante e con compagni, controllo di emozioni, controllo di sfinteri, rispetto dei materiali, autostima, fattori socio-culturali, relazioni con la famiglia etc.).*

|  |
| --- |
|  |

***SEZIONE C****:*interventi educativi e didattici

1. **EVENTUALI STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **PROPOSTE METODOLOGICHE** |  |
| Uso di lessico semplificato |  |
| Spiegazioni individualizzate/personalizzate |  |
| Utilizzo del canale gestuale a supporto della comunicazione verbale |  |
| Utilizzo di immagini a supporto della comunicazione verbale |  |
| Sostegno alla comunicazione |  |
| Messa in atto di percorsi differenziati per l’apprendimento |  |
| Predisposizione di attività semplificate |  |
| Riduzione di ciò che crea difficoltà nel contesto classe |  |
| Strategie motivazionali personalizzate |  |
| Organizzazione di attività atte a favorire il tutoraggio fra pari (lavoro in piccolo gruppo/coppia) |  |
| Progetto di intercultura |  |
| Altro (da specificare) |  |
|  |  |
|  |  |

***SEZIONE D***: Patto con la famiglia

**Scuola**

La Scuola s’impegna a creare un ambiente motivante, armonico e rispettoso delle diversità, al fine di favorire l’apprendimento del bambino in un contesto stimolante e inclusivo.

Conoscere i bisogni formativi del bambino permetterà di programmare il PDP partendo dalle sue necessità, predisponendo un percorso d’intervento che sarà costantemente monitorato.

Di rilevante importanza sarà lo stabilire un rapporto di condivisione e fiducia con la famiglia del bambino e questo contribuirà a creare un clima di serenità e di efficacia educativa. Il riconoscimento del ruolo fondamentale che la famiglia svolge nel percorso educativo del proprio bambino, contribuirà a instaurare un reciproco rispetto.

Alla Scuola dell’Infanzia gli incontri con la famiglia sono quotidiani, ma in caso di necessità, la scuola è sempre disponibile per colloqui individuali.

**Famiglia**

È importante condividere con le insegnanti il percorso educativo e formativo del bambino, in un clima di collaborazione e di fiducia reciproca, nel riconoscimento e nel rispetto del ruolo degli insegnanti e delle loro competenze.

Compito della famiglia è anche quello di condividere la stesura del PDP e sottoscriverlo per accettazione.

Riconoscere l’importanza della collaborazione con la scuola qualificherà il percorso scolastico del bambino.

**FIRMA DEI DOCENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **QUALIFICA** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Porlezza, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Domenico Gianfrancesco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 39/93